



DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

Il Direttore Generale

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTO l’articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante *“Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, che ha introdotto l’articolo 44, comma 11-bis del citato decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;

VISTA la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all’occupazione n. 30 del 14 ottobre 2016, recante *“Decreto legislativo n. 185 del 24 settembre 2016 recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, ai sensi dell’articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183. Intervento di integrazione salariale straordinaria a favore delle imprese operanti in un’area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell’art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134”*;

VISTA la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all’occupazione n. 7 del 24 marzo 2017, recante *“Intervento di integrazione salariale straordinaria a favore delle imprese operanti in un’area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell’art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Articolo 44, comma 11-bis, d.lgs. n. 148/15. Proroga per il 2017”*;

VISTO l’articolo 3, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2016 n. 244, recante *“Proroga e definizione di termini”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19;

VISTO l’articolo 1, comma 139, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTO l’articolo 1, comma 282, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;



DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

Il Direttore Generale

VISTO l'articolo 1, comma 491, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*;

VISTO l'articolo 1, comma 289, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;

VISTO l'articolo 1, comma 127, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;

VISTO l'articolo 1, comma 325, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;

VISTI i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 1 del 12 dicembre 2016, n. 12 del 5 aprile 2017, n. 16 del 29 aprile 2019, n. 5 del 5 marzo 2020, n. 18 del 16 aprile 2021, n. 5 del 9 marzo 2022 e n. 3 del 31 marzo 2023;

VISTO il DPCM del 28 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 16 gennaio 2024 al n. 62, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali alla dott.ssa Manuela Gaetani;

VISTO il Decreto direttoriale n. 5 del 5 maggio 2023, con cui è stata autorizzata la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria ai sensi dell'articolo 44, comma 11-*bis*, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, relativamente al periodo dal 26 febbraio 2023 al 25 febbraio 2024, in favore di n. 93 unità lavorative dipendenti della S.r.l. Treofan Italy in Liquidazione, con sede legale e unità di Terni -TR – Piazzale Donegani n.4, con codice fiscale 00871480158, Matricola INPS 4940712373, con l'autorizzazione al pagamento diretto;

VISTA la nota del 12 febbraio 2024, protocollata al n. 2441 del 13 febbraio 2024, con la quale il liquidatore della società Treofan Italy srl ha comunicato che in data 23 novembre 2023 la società Treofan Italy srl in liquidazione ha ceduto il ramo di azienda, che interessa n. 90 dipendenti, alla società Visopak, codice fiscale 01709140550, e in virtù di ciò ha richiesto l'interruzione anticipata del trattamento cigs in deroga, autorizzato con il Decreto direttoriale n. 5 del 5 maggio 2023, a far data dal 23 novembre 2023;

CONSIDERATO quanto comunicato dal liquidatore societario;

RITENUTO di procedere alla revoca parziale dell'autorizzazione del trattamento straordinario di integrazione salariale, concessa con Decreto direttoriale n. 5 del 5 maggio 2023, limitatamente al



DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

Il Direttore Generale

periodo dal 23 novembre 2023 al 25 febbraio 2024, in considerazione della cessione del ramo d'azienda, comprensivo del personale occupato, avvenuta in data 23 novembre 2023;

DISPONE

per le motivazioni in premessa esplicitate, in relazione a quanto comunicato dal liquidatore della Società *Treofan Italy srl*, sede legale e unità di Terni -TR – Piazzale Donegani n. 4, codice fiscale 00871480158 e Matricola INPS 4940712373, in data 12 febbraio 2024, prot. n. 2441 del 13 febbraio 2024, la revoca parziale del Decreto direttoriale n. 5 del 5 maggio 2023, di concessione del trattamento di cigs in deroga, ai sensi dell'art 44 comma 11-*bis* del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, limitatamente al periodo dal 23 novembre 2023 al 25 febbraio 2024.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it

Manuela Gaetani